

MISURA	SOGGETTI BENEFICIARI	SETTORI AGEVOLATI	AGEVOLAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DOMANDA
FONDO DI GARANZIA	PMI finanziariamente ed economicamente sane	Qualsiasi settore con l'eccezione dell'industria automobilistica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dell'industria carboniera, della siderurgia e delle attività finanziarie. Nel settore trasporti sono ammissibili solo le imprese che effettuano trasporto merci su strada. Le imprese agricole possono utilizzare soltanto la controgaranzia rivolgendosi ad un confidi che opera nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca	Fino ad un massimo dell'80% del finanziamento per un importo massimo di 2,5 milioni di euro	Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a)	A sportello
FONDO DI GARANZIA per imprenditoria femminile	Micro, piccole e medie imprese finanziariamente ed economicamente sane con le seguenti caratteristiche: - società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne - società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne - imprese individuali gestite da donne		Fino ad un massimo dell'80% del finanziamento per un importo massimo di 2,5 milioni di euro. Alle imprese femminili sono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare: - possibilità di prenotare direttamente la garanzia - priorità di istruttoria e di delibera - esenzione dal versamento della commissione una tantum al Fondo - copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni	Circolare MCC n.660 del 140/1/13	A sportello
POI ENERGIA: incentivi per l'efficienza energetica	Qualsiasi impresa delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) in grado di garantire la copertura finanziaria del programma d'investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25 per cento delle spese ammissibili complessive	Tutte le attività economiche di cui alla classificazione ATECO 2007 ad esclusione di: A – Agricoltura, silvicoltura e pesca F – Costruzioni (con l'esclusione delle attività ammissibili di cui al codice 41.1 "Sviluppo di progetti immobiliari") H – Trasporto e magazzinaggio (con l'esclusione delle attività ammissibili di cui al codice 52 "Magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti") K – Attività finanziarie ed assicurative L – Attività immobiliari T – Attività di famiglie e convivenze U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali e dei settori siderurgia, cantieristica navale, carboniera, delle fibre sintetiche, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Finanziamento agevolato, senza interessi, da restituire in un periodo della durata massima di 10 anni, per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 75 per cento del valore degli investimenti non inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila) e non superiore ad euro 3.000.000,00 (tre milioni). I programmi d'investimento ammissibili devono prevedere il cambiamento fondamentale del processo di produzione svolto all'interno di un'unità produttiva esistente, tale da ottenere ottenere – a parità di capacità produttiva nominale – un risparmio energetico pari ad almeno il 10% rispetto ai consumi di energia primaria	Decreto ministeriale 5 dicembre 2013 Decreto attuativo del 19.03.2014	23/04/2014 ore 10,00
INVESTIMENTI INNOVATIVI ("Macchinari")	Qualsiasi impresa delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)	Tutte le attività manifatturiere di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con esclusione di quelle indicate al comma 4 Le attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore di cui alla sezione D della predetta classificazione ATECO, nei limiti indicati nell'allegato al presente decreto Le attività di servizi come individuate nell'allegato al presente decreto Ad esclusione dei settori della siderurgia, della cantieristica navale, dell'industria carboniera e delle fibre sintetiche e al settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea	I programmi ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, ossia l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali tecnologicamente avanzate in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di: - riduzione dei costi - aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi - aumento della capacità produttiva - introduzione di nuovi prodotti e/o servizi - riduzione dell'impatto ambientale miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro	Decreto ministeriale 29 luglio 2013 Decreto direttoriale 20 novembre 2013 Decreto ministeriale 4 dicembre 2013	27/02/2014
ZONE FRANCHE URBANE	Micro e piccole imprese localizzate nelle Zone Franche Urbane (ZFU) della Regione Calabria. Non sono ammesse alle agevolazioni le "imprese in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.	Qualsiasi settore con l'esclusione del settore pesca e acquacoltura, produzione di prodotti agricoli, attività connesse all'esportazione e settore carboniero	Le agevolazioni previste dal decreto sono rappresentate dalle esenzioni consistenti in: - esenzione dalle imposte sui redditi (IRPEF, IRES) - esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) - esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente	Decreto ministeriale 10 aprile 2013 Circolare 30 settembre 2013, n. 32024 Decreto direttoriale 13 gennaio 2014	dal 07/02/2014 al 28/04/2014
Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo	Qualsiasi impresa o Organismo di ricerca	Qualsiasi settore	Finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue: a) 70 per cento per le imprese di piccola dimensione; b) 60 per cento per le imprese di media dimensione; c) 50 per cento per le imprese di grande dimensione ; I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, di importo non inferiori a euro 800.000,00 (ottocentomila) e non superiori a euro 3.000.000,00 (tre milioni)	Decreto interministeriale 8 marzo 2013 Decreto ministeriale 20 giugno 2013	Da definire

NUOVA SBARATINI	PMI	Qualsiasi settore	Agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al finanziamento necessario alla realizzazione degli investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali	Decreto 27 novembre 2013	31/03/2014
VALORIZZAZIONE EFRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE	Piccole e Medie Imprese (PMI) in forma singola o associata (Consorzi, Reti di imprese, ecc.), nonché le Associazioni e Fondazioni Culturali iscritte nel registro delle imprese e rientranti nella categoria delle PMI, che abbiano sede operativa nel territorio della Regione Calabria. Sono ammissibili anche le imprese di nuova costituzione e quelle costituenti	Turismo e cultura	Contributi in conto capitale, la cui intensità massima è pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile (max € 200.000,000). Le spese ammissibili a contributo sono quelle relative: a) al miglioramento qualitativo dei servizi prestati; b) all'acquisto di servizi reali finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei servizi prestati	POR CALABRIA FESR 2007/2013 - ASSE V – RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE - Obiettivo Specifico 5.2 – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	in essere
PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI CONTENUTI ED EVENTI CULTURALI	Piccole e Medie Imprese (PMI) in forma singola o associata (Consorzi, Reti di imprese, ecc.), nonché le Associazioni e Fondazioni Culturali iscritte nel registro delle imprese e rientranti nella categoria delle PMI, che abbiano sede operativa nel territorio della Regione Calabria. Sono ammissibili anche le imprese di nuova costituzione e quelle costituenti	Turismo e cultura	Contributi in conto capitale (max € 200.000,00), la cui intensità massima, sia per il Piano degli Investimenti Produttivi che per il Piano Integrato dei Servizi Reali, è pari: i al 50% in ESL della spesa ritenuta ammissibile per le piccole imprese secondo la definizione comunitaria; i al 40% in ESL della spesa ritenuta ammissibile nel caso di Imprese di Medie dimensioni secondo la definizione comunitaria	POR CALABRIA FESR 2007/2013 - ASSE V – RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE - Obiettivo Specifico 5.2 – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	in essere
AUTOIMPIEGO	Disoccupati o persone in cerca di prima occupazione realizzazione per l'avvio di piccole attività imprenditoriali attraverso le seguenti iniziative: •Lavoro Autonomo (in forma di ditta individuale). Investimenti previsti non superiori a € 25.823 •Microimpresa (in forma di società di persone). Investimenti previsti non superiori a € 129.114 •Franchising (in forma di ditta individuale o di società), da realizzare con Franchisor accreditati con l'Agenzia	Produzione di beni, fornitura di servizi e commercio	Le agevolazioni finanziarie previste riguardano: •gli investimenti (contributo a fondo perduto e mutuo agevolato) •la gestione (contributo a fondo perduto) •servizi di assistenza tecnica e gestionale	D.Lgs 185/2000 - Tit. II	in essere
SMART	Persone fisiche e imprese costituite da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione	Qualsiasi progetto che consenta di proporre un modello di business innovativo sotto il profilo organizzativo o produttivo, oppure orientato a raggiungere nuovi mercati o a intercettare nuovi fabbisogni, anche sociali e ambientali. Una società che vuole accedere agli incentivi "SMART" può richiedere anche le agevolazioni "START"	Contributo annuo fino a 50.000 euro, per un ammontare complessivo fino a 200.000 euro in quattro anni. Il contributo è pari ad una percentuale, variabile tra il 15% e il 35%, dei costi annualmente sostenuti per: oneri finanziari, personale dipendente, canoni di affitto, canoni di leasing e ammortamento di impianti, attrezzature e macchinari tecnologici e tecnico-scientifici. Per le domande presentate da "start-up innovative" il contributo complessivo può essere elevato fino a un importo massimo di 300.000 euro.	Decreto Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2013	in essere
START	Persone fisiche e imprese costituite da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione	Economia digitale o valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. Una società che vuole accedere agli incentivi "START" può richiedere anche le agevolazioni "SMART"	Ogni società può ricevere un contributo fino ad un massimo di 200.000 euro comprensivo dei servizi di tutoring tecnicogestionale. Il contributo è pari al 65% delle spese per investimenti. Tale percentuale è elevabile fino al 75% per le società costituite esclusivamente da giovani (under 36) e/o da donne	Decreto Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2013	in essere